

Concessione di agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizio nei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.

La legge di conversione del D.L. 34/20192 "decreto Crescita" prevede la concessione di agevolazioni per incoraggiare la riapertura o l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi nei Comuni fino a 20mila abitanti.

A tal fine è istituito un Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno, ripartito tra i comuni beneficiari con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Beneficiari

Sono ammesse a fruire delle agevolazioni previste dal presente articolo le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei settori dell'artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nonché commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.

Possono beneficiare dei contributi gli esercenti che procedono all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi. Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.

Esclusione

Sono comunque **escluse dalle agevolazioni** previste dal presente articolo **l'attività di compro oro, nonché le sale per scommesse o gli esercizi che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento.** Sono inoltre esclusi dalle agevolazioni i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte, le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

In cosa consiste l'agevolazione

Le agevolazioni consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene la riapertura o l'ampliamento degli esercizi elencati e per i tre anni successivi. La misura del contributo erogabile è rapportata alla somma dei tributi comunali (IMU, TARI, TASI, ICP) dovuti dall'esercente e regolarmente versati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta, fino al 100% dell'importo.

Come ottenere i contributi

I soggetti interessati che intendono usufruire delle agevolazioni potranno presentare la **richiesta entro il 28 febbraio di ogni anno**, al Comune nel quale è situato l'esercizio, utilizzando apposito Modello allegato attestante il possesso dei requisiti prescritti.

Le domande dovranno essere presentate ENTRO IL 28/2/2020 (salvo proroghe di legge) **esclusivamente** in modalità telematica al seguente indirizzo di **P.E.C.(posta elettronica certificata): protocollo@pec.comune.volpiano.to.it**

Successivamente, gli uffici comunali competenti provvederanno all'istruttoria per la verifica sulla dichiarazione pervenuta, alla redazione di una graduatoria e successivamente verrà determinata la misura del contributo in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi.

I contributi saranno erogati nell'ambito del regime de minimis e non potranno essere cumulati con altre agevolazioni previste da normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano.